

(a) *Unde & in multis cedebant eis Religiosi, deferentes propter scandalum, & propter Potentum offensiculum. Erant enim Magnatum Consiliatores, & Nuntii, etiam Domini Papae Secretarii, nimis in hac gratiam sibi secularem comparantes.* I Santi Fondatori non è da crederli, che fosser vaghi di quest' esenzioni, siccome non ne fu mai S. Bernardo disideroso; e per l'appunto di S. Francesco, come di S. Bernardo, affermollo il Cardinal Baronio; (b) *certè quidem nunquam placuit S. Bernardo, ut Monachi ab Episcopali obedientia hujusmodi privilegii se subtraherent: Nec gratum fuit S. Francisco; sed Fratris Heliae, hominis non divino spiritu, sed carnis prudentia nitentis, fuit opus.* Contuttocio, quando i privilegj dall' Apostolica beneficenza vengono donati, o per premiar le fatiche, che in servizio di lei dalle Religioni coraggiosamente si son sostenute; o per animare i Religiosi à servirla con pari fedeltà ed amore, con cui l'an servita i primi Padri; o per altri santi fini, che possono avere i Sommi Pontefici, che gli concedono; allora si debbon ricevere con umiltà, usare con moderazione, e risguardar sempre con gratitudine inviolabile, e con immortale riconoscenza. Ed in sì fatte supposizioni mai non era il sentimento di S. Bernardo; siccom' egli stesso sen dichiarò; (c) *nonnulla tamen monasteria sita in diversis Episcopatibus, quod specialius pertinuerint ab ipsa sui fundatione ad Sedem Apostolicam, pro voluntate Fundatorum, qui s' nesciat? Sed aliud est, quod largitur devotio, aliud quod molitur ambitio, impatiens subjectionis.*

Altre volte si concedean que' privilegj all' istanze
di

a *Matth. Paris. 1256.*

b *Baron. ad an. 676. n. 7.*

c *Bern. d. p. Thomasin. l. c. n. 12.*